



Relazione morale al bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022



SULLE ALI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
SEDE LEGALE VARESE VIA CARROBBIO, 15
CODICE FISCALE 95071890123

(ISCRITTA AL REGISTRO GENERALE DEL VOLONTARIATO R.L
SEZ. PROV.LE VARESE AL PROGR. N. VA-286,
IN ATTESA DI TRASMIGRAZIONE AL RUNTS)

APRILE 2022

Carissimi Soci,

Ogni anno arriviamo a questo appuntamento istituzionale per parlare un po' di NOI di SULLE ALI, per riflettere insieme (e come direttivo lo stiamo facendo da tempo) sul nostro essere Associazione dopo 11 anni di vita, su cosa vogliamo essere rispetto all'hospice, interrogarci sul nostro futuro e sulla necessità di porci degli obiettivi nuovi. Oggi rimanere fermi a ciò che eravamo significa non tenere conto di un contesto normativo generale che è cambiato per tutto il mondo del terzo settore, a cui le associazioni devono riferirsi e attenersi. Non solo, sarebbe fare un passo indietro rispetto a ciò che già si è fatto.



Importanti sono le risorse economiche disponibili e altrettanto importante investire al meglio per adempiere compiutamente ad un mandato che ci è stato dato dalle famiglie che sono state accompagnate, dai soci, amici e sostenitori, che ci hanno dato fiducia e sostegno attraverso le loro donazioni.

C'è ancora molto da fare in informazione per garantire l'esigibilità di un diritto alla non-sofferenza e all'accompagnamento (ancora ci sono sacche di non conoscenza su cosa siano le cure palliative, dove trovarle, come accedere) e anche questo è un nostro compito istituzionale.

Noi siamo nati per l'hospice e vogliamo continuare a operare e sostenerlo, avendo chiari ruoli, impegni, responsabilità nostri e dell'équipe sanitaria. Dobbiamo ripartire da qui e farlo insieme. Solo così saremo in grado di intercettare i nuovi bisogni per assicurare a chi incontriamo sul nostro cammino il diritto ad un luogo di "CURA" che rispetti la Persona nella sua interezza e unicità.

Continuare ad accompagnare i malati e le loro famiglie è la priorità, con un occhio rivolto anche al territorio, alla luce delle esperienze e limiti che la pandemia ci ha dimostrato e che rappresenta e definisce il valore della vita: ciò che si sa ricevere e dare.

In ultimo un invito: il 2023 sarà l'anno di scadenza del nostro mandato come Organo di Amministrazione (Direttivo). Chiediamo ai nostri Soci e agli Amici di impegnarsi in prima persona nell'accompagnarci verso questo passaggio. Non bastano più persone di buona volontà, servono persone preparate e con molto tempo a disposizione. Un connubio difficile da ottenere ma non impossibile: bisogna però pensarci adesso per farci trovare pronti. Tanto più l'organo di Amministrazione sarà composto da soci preparati e lungimiranti, tanto più l'Associazione riuscirà a navigare a maggior velocità, sempre nel rispetto dei valori fondanti.

Il Presidente
Giovanni Verga
Varese, 26 aprile 2022

Nota metodologica

Questo documento si prefigge lo scopo di presentare a soci, sostenitori e a tutti gli stakeholders il quadro complessivo dei risultati e dell'andamento dell'Associazione durante l'anno 2021.

I principi che ispirano la presente relazione sono i seguenti:

- prudenza e comparabilità: i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti;
- chiarezza espositiva per rendere il più possibile comprensibili le informazioni e dati contenuti;
- attendibilità e veridicità dei dati che devono essere realistici.

Storia e identità

L'Associazione SULLE ALI nasce
come Organizzazione di Volontariato il 26 gennaio 2011
Lo Statuto vigente è stato approvato
dall'Assemblea dei Soci in data 20 ottobre 2020

***Vedi nota Informazioni generali**

RAGIONE SOCIALE e FORMA GIURIDICA: SULLE ALI ODV
SEDE LEGALE Varese Via Carrobbio, 15
SEDE OPERATIVA c/o SSD Cure Palliative e Hospice
– ASST Sette Laghi-Ospedale di Circolo Varese
CODICE FISCALE: 95071890123
POSTA ELETTRONICA:
info@sullealivarese.com; segreteriasulleali@gmail.com
PEC: sullealivarese@pec.it - SITO: www.sullealivarese.com
Telefono +39 03321966732
ISTITUTO DI CREDITO:
Intesa San Paolo S.p.A. IBAN: IT54 J030 6909 6061 0000 0017186



***INFORMAZIONI GENERALI**

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE: A CHE PUNTO SIAMO

Il Decreto Legislativo n. 117 per il Codice del Terzo Settore è entrato in vigore ad agosto 2017 rendendo obbligatoria la revisione degli Statuti degli Enti del T.S.. Dal 23 novembre scorso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) è stato attivato, tale fatto costituisce un passo di grande rilevanza per la piena attuazione della riforma. Per le Organizzazioni di Volontariato come la nostra, già iscritte nei rispettivi registri delle Regioni, si avvia la fase della “trasmigrazione” dei dati dai vecchi registri al RUNTS, adempimento che le Regioni stanno attuando previa verifica della correttezza e attualità degli statuti stessi. La procedura dovrà concludersi entro 180 gg., pertanto entro il prossimo agosto tutti gli enti trasmigrati dovrebbero essere iscritti nel nuovo registro (Runts).

Le organizzazioni dovranno dotarsi di alcuni strumenti di comunicazione digitali imprescindibili per la gestione delle pratiche: SPID, PEC, firma digitale per la gestione dei documenti richiesti e per l'accesso alla piattaforma.

Mission e Valori (per estratto dallo statuto approvato a ottobre 2020)

ATTIVITA' di interesse generale (articolo 3, comma 1)

"Interventi e servizi sociali, prestazioni socio sanitarie; attività culturali con finalità educative; artistiche, ricreative, editoriali di interesse sociale; diffusione della cultura e pratica del volontariato; cessione beni e servizi a sostegno di persone svantaggiate.

(articolo 3, comma 2)

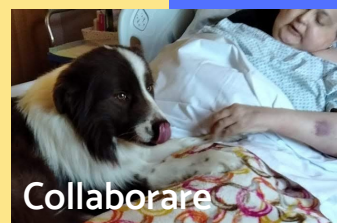
In particolare l'Associazione si propone di contribuire a ridurre le sofferenze fisiche, psichiche, sociali e spirituali delle persone affette da malattie inguaribili, evolutive verso il fine vita, operando in qualsiasi setting di cura scelto dal paziente fornendo, a titolo di esempio, supporto al personale di strutture dedicate alla cura di malattie evolutive inguaribili, pubbliche, private o convenzionate, con personale adeguatamente formato.

Permettere loro di vivere una vita dignitosa nell'assistenza continua, attenta fino all'ultimo istante... attraverso servizi domiciliari o presso hospice.

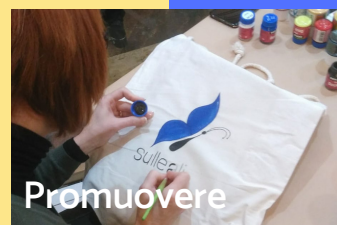
Offrire ai pazienti attività diversionali... che migliorino la qualità della vita. Promuovere e diffondere la cultura delle cure palliative con ogni mezzo idoneo. Promuovere la pratica del volontariato, formare – anche tramite idonee strutture esterne, i volontari destinati al sostegno al malato e alle famiglie. Sostenere centri di ricerca e strutture sanitarie impegnati nell'ambito delle malattie inguaribili evolutive verso il fine vita. Collaborare con enti del terzo settore e realtà senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative e progettualità condivise" ...



Aiutare



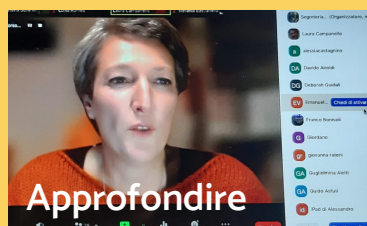
Collaborare



Promuovere



Accompagnare



Approfondire



Divulgare

L'Associazione Sulle Ali ODV, con riferimento ai principi indicati nello Statuto, di fatto: sostiene la SSD di Cure Palliative e Hospice dell'ASST Sette Laghi - Ospedale di Circolo di Varese, assicurando il necessario supporto economico all'attività prevalente svolta dall'equipe sanitaria, integrando e potenziando quanto già garantito istituzionalmente dall'Azienda Ospedaliera; promuove e finanzia all'interno del reparto, interventi definiti "complementari e di supporto" per migliorare la qualità di cura, nella logica di assicurare l'attività di assistenza continua per una presa in carico "globale" del paziente e della sua rete di relazioni familiari; opera, attraverso l'azione dei volontari presso l'Hospice sia in ambito ospedaliero che in ospedalizzazione domiciliare.



Formare



Ascoltare



Sostenere

Struttura e Governance

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Al 31/12/2021 l'associazione contava n. 112 soci di cui 13 fondatori.

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo. Ha, tra i suoi compiti rilevanti, l'approvazione delle modifiche dello Statuto, l'approvazione del bilancio consuntivo e le linee programmatiche e la verifica della loro corretta attuazione.

Le persone sono il motore delle nostre azioni: l'Associazione accoglie chiunque voglia rendersi protagonista del cambiamento in prima persona; tutti svolgono un ruolo fondamentale contribuendo con idee, azioni e partecipazione alla vita associativa.

Oltre ai Soci, ai benefattori, ai simpatizzanti, si considerano portatori d'interesse gli Enti e le reti di appartenenza, le Istituzioni, i destinatari di attività e servizi (volontari, comunità locale, fornitori, media..) e i privati cittadini che interagiscono con l'Associazione.

L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE ATTUALMENTE IN CARICA E' COMPOSTO DA:

Presidente Giovanni Verga; Vice Presidente Maria Stella Porcelli; Consiglieri: Luisa Romeo, Alessandro Cavalli, Marina Bassetti. Assistono alle riunioni dell'organo di amministrazione - senza diritto di voto - i soci individuati come membri supplenti: Giovanna Rateni e Elena Roma (dimissionaria); la segretaria: Stefania Della Valle.

Lo stesso organo è in scadenza il prossimo anno (2023) per compimento del mandato quadriennale.

Nel corso dell'anno 2021 l'Organo di amministrazione si è riunito n. 11 volte, prevalentemente a distanza nel rispetto delle limitazioni per la sicurezza, per discutere e deliberare la programmazione della propria attività e iniziative ad essa collegate. Compatibilmente con i loro impegni lavorativi, aggravati dall'emergenza, alle riunioni hanno preso parte i medici e la coordinatrice degli infermieri per il necessario confronto, anche se le occasioni sono state notevolmente ridotte.

Per tutto l'anno 2021 i membri del direttivo hanno assicurato il supporto nelle attività gestionali e pratiche rispetto alle conoscenze e competenze acquisite, così come per il raccordo tra Associazione e servizio ospedaliero. La parte economico-finanziaria gestita dalla socia-tesoriera Marina Bassetti, ha impegnato circa 100 ore per la gestione corrente, oltre a circa 50 ore per predisposizione del nuovo schema contabile, alla luce delle modifiche introdotte a seguito della riforma del Terzo Settore.

Le ore complessivamente dedicate dai membri del direttivo a tali attività, svolte a titolo di puro volontariato, hanno assicurato la vita associativa ed i conseguenti aspetti gestionali. Tale impegno, di valore superiore a 1600 ore, corrisponde quasi ad 1 figura a tempo pieno (38 ore sett.li x 48 settimane = circa 1800 ore/anno).





Attività svolta nel 2021: OBIETTIVI, ATTIVITA', RISULTATI

L'attività del 2021 è stata fortemente condizionata dalle incertezze derivanti dal permanere delle misure cautelative legate alla pandemia. I limiti e divieti hanno di fatto compromesso l'azione propositiva e progettuale dell'Associazione, rinviato iniziative ed eventi che si aveva in animo di realizzare, condizionato le relazioni con la nostra équipe medica. E' proseguito per tutto l'anno il fermo all'accesso dei volontari in hospice.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO:

Per il servizio di cure palliative e hospice

L'Associazione SULLE ALI ha formalizzato la collaborazione con la ASST Sette Laghi Varese attraverso convenzione per il potenziamento dell'attività domiciliare limitatamente al periodo gennaio/marzo 2021. Dopo tale data le necessità per tale servizio sono state coperte dall'Azienda Ospedaliera con potenziamento dell'organico assegnato al servizio.

La riforma del Terzo Settore avviata e ancora in attesa del suo completo iter, ha riscritto un nuovo modello di relazioni con gli altri soggetti istituzionali pubblici e privati, riconoscendo il ruolo e una maggiore autonomia agli Enti del Terzo Settore, nonché capacità di contrattazione e progettazione.

A partire da questi principi riconosciuti dal D.Lgs.117, andranno definite nuove relazioni con l'ente pubblico-azienda ospedaliera, ispirate al principio di collaborazione e co-programmazione.

Gli Enti del Terzo Settore si caratterizzano infatti per lo svolgimento di attività di interesse generale che lo rendono omologo per finalità all'ente pubblico: per questo motivo sono previste forme di relazione tra i due soggetti per perseguire insieme finalità condivise, finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. E' quindi il momento in cui il Terzo settore può partecipare a pieno titolo alla formazione delle politiche pubbliche, portando la propria capacità di lettura dei bisogni.

I servizi complementari

Il blocco delle attività cosiddette complementari (musicoterapia, arteterapia e pet-therapy) è proseguito anche per tutto il 2021 a seguito della chiusura del reparto all'accesso a soggetti esterni (volontari e figure professionali non sanitarie non dipendenti direttamente dall'Azienda).

Progetti e interventi in continuità per il servizio ospedaliero

Sono state riconosciute le ore extra svolte dall'equipe sanitaria (personale infermieristico e OO.SS.) per l'ospedalizzazione domiciliare nel periodo gennaio/marzo, per un importo di € 1.608,00.

Per le attività complementari il costo sostenuto è stato di € 2.258,17 per aromaterapia e € 184,00 per intervento di fisioterapia domiciliare. Costi di gestione delle tre autovetture dell'Associazione (di cui 2 di proprietà concesse in comodato gratuito all'ospedale per il servizio domiciliare e 1 ricevuta in comodato gratuito da altro soggetto esterno, utilizzata dall'associazione). La spesa sostenuta è stata di € 10.483,96* e comprende diversi interventi riparativi e di manutenzione straordinaria all'autovettura Skoda, acquistata nel 2011, per garantirne l'affidabilità e l'utilizzo almeno sino a tutto il 2021. A fine anno è stata valutata l'opportunità della sua sostituzione con l'acquisto di una nuova autovettura ibrida, per un impatto più ecologico e di attenzione all'ambiente. L'acquisto è stato di fatto formalizzato ad inizio 2022.

Carburante	€ 3.223,00	Assicurazione RC	€ 3.399,12
Manutenzione e riparazioni	€ 3.669,84	Assicurazione infortuni conducente	€ 192,00
Tot.		€ 10.483,96	

Spese per la formazione: master in cure palliative per coordinatrice infermieristica € 1.566,00, partecipazione congresso SICP personale equipe € 1.612,40.

Si è provveduto all'acquisto di materiale di consumo e attrezzature necessari per il buon funzionamento del reparto, spesa sostenuta € 2.828,29.

Cure Palliative insufficienti in Italia: lo conferma una ricerca della Bocconi

Cure palliative insufficienti in Italia: lo conferma una ricerca della Bocconi

Si chiama "Le cure palliative in Italia" ed è stata commissionata a CERGAS - Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale dell'Università Bocconi: stiamo parlando della prima e unica ricerca effettuata in Italia in merito alla [copertura, al bisogno e all'offerta di cure palliative](#) nel nostro paese.

"La ricerca conferma che attualmente la stragrande maggioranza dei pazienti che ne avrebbe diritto non accede alle cure palliative, e spesso muore male. La copertura del territorio inoltre è lacunosa, disomogenea, sovente fondata sulla generosità delle realtà non profit". (Giada Lonati, medico palliativista e direttrice sociosanitaria di VIDAS)



La distribuzione regionale delle cure palliative. Lo studio della Bocconi conferma che la prima regione per bisogno di cure palliative nella popolazione adulta è la Lombardia, con un bacino di 83.176 potenziali pazienti. Seguono il Lazio, con 50.221, e la Campania, con 47.082. Sempre la Lombardia con il 33% è però al primo posto anche per tasso di copertura del bisogno, seguita dalle province autonome di Bolzano e Trento rispettivamente con il 29% e il 27%. Al quarto posto c'è l'Emilia-Romagna con il 26%, poi il Lazio e la Valle d'Aosta, entrambe con il 25%, la Basilicata, la Sardegna e il Friuli-Venezia Giulia con il 24% e il Veneto con il 23%. C'è da considerare che con l'esplosione della pandemia da Covid-19 il bisogno di [assistenza domiciliare](#) in cure palliative è cresciuto, a fronte della situazione drammatica all'interno degli ospedali che, nella difficoltà di gestire l'emergenza, si sono trovati a dover dimettere il maggior numero possibile di pazienti, compresi quelli inguaribili.

*estratto da Sito VIDAS



La struttura organizzativa dell'Associazione

- Rispettivamente da febbraio 2021 e marzo 2021 sono state assunte 2 figure a part-time (12 ore settimanali) per: Segreteria e amministrazione - Comunicazione istituzionale, gestione social, ricerca fondi, collaborazione con enti e mondo non profit. Tali figure si sono rese necessarie per fare fronte a tutti gli aspetti amministrativi e nuovi adempimenti connessi all'entrata in vigore del DL 117/17 (che è andato a riscrivere il ruolo del Terzo Settore attraverso l'istituzione del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore), nonché per le esigenze di una comunicazione e informazione mediatica che proprio a seguito della pandemia ha fatto emergere ed evidenziato le potenzialità rappresentate dall'utilizzo di strumenti e piattaforme web. Alle neo assunte è stato assicurato affiancamento e formazione attraverso partecipazione a corsi organizzati da soggetti esterni in relazione alle diverse specifiche attività svolte.
- Servizio di consulenza professionale esterna per il presidio degli adempimenti di legge in materia di sicurezza, privacy, consulente del lavoro. Costo sostenuto € 4.737,31
- La gestione economico-finanziaria dell'Associazione è affidata alla socia-volontaria componente dell'organo di amministrazione sig.ra Marina Bassetti in qualità di Tesoriera dell'Ente.
- Costi per la sede (conduzione locali e arredi) € 7.224,00



I Volontari e l'attività di formazione

Il numero complessivo dei volontari dedicati all'assistenza diretta ai malati e familiari sia in hospice che a domicilio, iscritti nel relativo registro, è di 16 volontari. Di questi solo la metà hanno dato la propria disponibilità a riprendere l'attività di assistenza, per motivazioni personali, per lo più temporanee.

Nel corso dell'anno 2021 i volontari, oltre ad una riunione in presenza presso la sede dell'Associazione, hanno partecipato a momenti di incontro d'equipe tramite piattaforma zoom. Gli incontri hanno avuto principalmente lo scopo di rafforzare lo spirito di appartenenza visto la lunga sospensione di qualsiasi attività corale a causa della pandemia. Un incontro è stato dedicato alla condivisione di riflessioni in seguito alla lettura del libro "Caro Fritz" di Roberta Pilego, presentato - su proposta/richiesta dell'autrice fatta propria dall'Associazione - nel Salone Estense di Varese in data 22 maggio.

Le ore di equipe e formazione svolte sono state complessivamente 162.

I volontari hanno inoltre avuto la possibilità di aderire alle proposte formative della Federazione Cure Palliative (FCP) e quella organizzata dall'Associazione con la dr.ssa Laura Campanello filosofa, specializzata in pratiche filosofiche e consulente pedagogica, il 13/12 su "Il senso del volontariato in cure palliative".

L'esperienza della formazione per la realizzazione del progetto "Pronto ti Ascolto" (ottobre 2020-febbraio 2021 - servizio telefonico a disposizione della cittadinanza varesina di informazione e orientamento sulle problematiche legate alla pandemia da Covid) ha visto l'adesione di circa 24 volontari (quasi il 90% di nuova adesione, esterni all'associazione). Pur non avendo l'iniziativa trovato particolare adesione da parte dell'utenza, il "valore" della stessa è stato quello di aver accolto nuovi volontari che si sono avvicinati all'Associazione fidelizzandosi alla stessa. **Ciò ha consentito di aderire ad altre iniziative solidali quali, ad esempio, l'attività presso gli hubs vaccinali.** I volontari hanno dimostrato grande disponibilità e capacità di adattare le proprie competenze per rispondere ai bisogni che si sono evidenziati in questa drammatica esperienza. Quest'ultima attività di volontariato è stata svolta in un primo momento presso il punto vaccinale dell'Ospedale di Circolo di Varese e successivamente, in collaborazione con Protezione Civile e Comune di Varese, presso l'hub della Schiranna, in co-gestione con altre associazioni di volontariato presenti in loco. **Le ore di volontariato svolte agli hubs, in circa 6 mesi di attività, ha visto una media/presenza settimanale di 7 volontari per complessive 740 ore.**

In occasione del Mercatino di Natale sono stati coinvolti, per tutto il periodo di apertura n. 13 volontari per un monte ore complessivo di circa 100 ore, per le attività di organizzazione e gestione.





Le iniziative e i progetti realizzati dall'Associazione

Gli Interventi e i progetti

- E' proseguito il progetto di sostegno psicologico professionale a disposizione di familiari, personale dell'equipe, volontari, soci, con la consulenza di una psicopedagogista a contratto libero professionale. Per questo intervento sono stati spesi complessivamente € 1.142,00.
- Nel corso dell'anno importante è stata l'attività di formazione per la segretaria e la tesoriera in materia di Terzo Settore per l'adeguamento dell'attività istituzionale a quanto previsto dal D.lgs. 117/2017, s.m.i. Formazione svolta prevalentemente a distanza, promossa dal CSV Insubria (Centro Servizio per il Volontariato) e Consorzio ABC di Como, sia in termini di adeguamento nuovi schemi di bilancio secondo la nuova disciplina prevista dal decreto legislativo e per passaggio al RUNTS. Importo di spesa sostenuta € 85,40.
- L'Associazione ad inizio 2021 ha aderito alla Federazione Cure Palliative (FCP). La Federazione si propone lo scopo di veicolare le informazioni più utili e rilevanti nel campo delle cure palliative e favorire gli scambi culturali tra le varie organizzazioni collegate, sostenendo l'attività dei suoi soci operanti sul territorio nazionale.

Il ruolo di FCP è quello di aggregare gli Enti del Terzo Settore che si occupano di Cure Palliative e di rappresentarli a livello istituzionale a tutela della corretta applicazione delle normative nazionali, regionali e locali. Assicura attività formativa specifica e notizie sui programmi di formazione nel settore delle cure palliative e del mondo del volontariato e fornisce informazioni su convegni, congressi ed eventi culturali.

- A luglio è stata presentata domanda di contributo alla fondazione Cariplo/Regione Lombardia nell'ambito degli interventi a sostegno dell'ordinaria attività del terzo settore. Si è trattato di una misura di intervento attraverso pubblicazione di specifico bando emesso in forma congiunta dai suddetti enti, volto a compensare le difficoltà e ricadute negative sul piano economico che gli enti del terzo settore hanno subito per effetto della pandemia. A dicembre si è avuta comunicazione dell'accoglimento della richiesta e della assegnazione del contributo a fondo perduto, dell'importo di € 26.775,00.

STRUTTURAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: NOTE AL RENDICONTO 2021



Nel tracciare il bilancio dell'attività svolta nell'anno non possiamo non rilevare come su questa abbia inciso in ampia misura il proseguire dell'emergenza sanitaria. Quanto realizzato è stato possibile grazie all'impegno di testa, di cuore e di tempo dedicato dai membri del direttivo e dai volontari per l'attività istituzionale e che ha consentito di mantenere fermo lo sguardo alle esigenze del reparto a beneficio dei malati.

Importante è stata l'attenzione posta nel cogliere ogni opportunità di ricerca fondi e interventi di sostegno, per contenere almeno in parte, le minori entrate per mancata realizzazione di eventi e iniziative aperte al pubblico.

Il 18 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero del Lavoro che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Terzo Settore (ETS) di utilizzare appositi schemi di bilancio a partire dall'approvazione del bilancio 2021. Questi modelli di rendicontazione economica sono obbligatori per tutti gli ETS che si iscriveranno al relativo Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), indipendentemente dalla tipologia giuridica e dalla natura fiscale.

Il rendiconto dell'attività del 2021 che viene presentato questa sera è stato predisposto sulla base di tali modelli.

Disponibilità finanziarie

Consistono nella giacenza di cassa e nelle disponibilità sul conto corrente n. 1000/17186 Banca INTESA SAN PAOLO S.p.A. e PayPal.

Beni durevoli

Consistono in due PC, una stampante ed un PC portatile; due autovetture di proprietà (Skoda Fabia, Renault Clio) e una (Hyundai) ricevuta in comodato gratuito dall'Associazione Cancro Primo Aiuto di Monza.

Arredi e attrezzature acquistati nel corso dell'anno per la nuova sede di Via Carrobbio, 15.

Non sussistono debiti nei confronti di terzi

ENTRATE

Le entrate si riferiscono alla quota sociale versata dai soci, confermata in € 20/anno, nonché quelle, prevalenti, provenienti da donazioni di parenti e amici di pazienti che sono stati assistiti dal servizio di cure palliative e terapia del dolore e dalla destinazione alla nostra Associazione del 5x1000. Altri contributi sono pervenuti da associazioni che hanno, con le loro donazioni, sostenuto attraverso di noi, l'attività dell'hospice.

USCITE

Spese destinate a progetti come descritti alla voce obiettivi, attività, risultati

Spese generali

Le spese generali costituiscono importo marginale. Nel nuovo schema di rendicontazione alla voce "uscite da attività di interesse generale" l'importo raggruppa quasi tutte le spese riferite a progetti e spese che in passato venivano diversamente evidenziate.

Avanzo di esercizio

L'avanzo di esercizio riportato a nuovo e non utilizzato è pari ad € 22.471,13 che va ad aggiungersi all'avanzo degli esercizi precedenti (€ 233.033,06), per un importo totale di € 255.504,19, corrispondente alle disponibilità liquide al 31/12/2021 (patrimonio netto).

OBIETTIVI, STRATEGIE e PROGETTI 2022



Per il servizio di cure palliative e hospice

La centralità delle proposte progettuali per il 2022 resta quella di mantenere l'attenzione alle necessità a supporto dell'attività dell'equipe, obiettivo questo che rappresenta la "continuità istituzionale dell'Associazione". Dal confronto con i referenti medici della SSD Cure Palliative e Hospice, sono emersi gli aspetti cruciali del momento storico che la sanità sta vivendo, a partire dall'esperienza emergenziale, al nuovo modello di riforma dell'assistenza territoriale ispirata dal nuovo Patto per la Salute, (di cui al testo del DM 71/2022 in via di approvazione) e alla riforma della non autosufficienza, guardando anche al PNRR e ai Piani di Zona.

Il tema dell'integrazione assistenziale e la medicina di territorio: sono questi gli aspetti che rappresentano la maggiore sfida sul piano programmatico, operativo e culturale per i prossimi anni. Gli ospedali consolideranno la medicina "complessa" e il trattamento delle acuzie, riservando alla Medicina di Popolazione-Case di Comunità la gestione delle cure intermedie. In questo quadro innovativo e complesso la componente sociale assume una grande rilevanza. Dal ruolo dei consultori, alle reti di cure palliative, sino agli ospedali di territorio. Tutto ciò all'insegna del "fare rete": tra gli ospedali tradizionali e i servizi territoriali, ai medici di famiglia, ai comuni, al terzo settore. Una grande rivoluzione che avrà bisogno di una regia normativa chiara e puntuale e di importanti risorse umane ed economiche per dare "gambe" a tutto ciò.

Il quadro normativo ha delineato la cornice, ma restano ancora perplessità sulla reale fase applicativa, anche con riferimento alle risorse del PNRR (macro numeri ma cosa arriverà davvero ai territori e per quali interventi?).

Nel costruire il bilancio di previsione 2022 non si può non tenere conto di questo processo, ancora necessitante di passaggi chiave per un puntuale inquadramento normativo ed operativo. L'Associazione con i medici del reparto ha provato a misurare le ricadute di tutto questo sia in termini di bisogni che di opportunità, perché il servizio pubblico sia pronto ad affrontare il cambiamento, mettendo a frutto le proprie competenze e professionalità alle esigenze del territorio. Un bilancio quindi prudentiale per non sognare cose che poi nei fatti non riusciremo a realizzare (elemento di concretezza).

Progetti che verranno presentati e contrattati con la Direzione Generale dell'Ospedale e che in questa fase prevedono:

- per il servizio di Cure Palliative la copertura della spesa per assicurare 2 figure ad incremento dell'organico già assegnato (1 medico e 1 infermiere) per le attività di sviluppo e potenziamento delle reti territoriali. La ricerca di tali professionalità dovrà avvenire in accordo e in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera per i conseguenti aspetti gestionali, contrattuali, assicurativi. I costi in via presuntiva sono quantificabili in circa € 50.000,00 e saranno coperti dall'Associazione;
- per il servizio di Ospedalizzazione Domiciliare l'acquisto (deliberato a fine 2021) di una nuova autovettura Renault Clio Ibrida, da donare alla ASST Sette Laghi-Ospedale di Circolo di Varese per le cure palliative domiciliari. Il costo sostenuto è di € 18.000. L'autovettura è stata immatricolata ad inizio 2022 e la consegna è avvenuta il 13 aprile scorso.
- Attività formativa per il personale della SSD di Cure Palliative e Hospice.

Al finanziamento dei progetti di cui sopra saranno destinate parte delle risorse accantonate e disponibili, nonché le risorse derivate dal 5 per mille (anno finanziario 2020 e residuo 2019).

Per le attività tipiche dell'Associazione

Percorsi volti al “prendersi cura”

- Attività formativa per i volontari attraverso proposte diversificate che consentano l'acquisizione di competenze in relazione alle attività da svolgere (volontari dello “stare” nella relazione, volontari del “fare” a supporto delle esigenze dei caregiver, del servizio, dell'associazione). Per l'attività formativa ci si avvarrà delle risorse già presenti e/o facendo ricorso a professionalità esterne, tramite attività consulenziali e/o agenzie-enti specializzati in ambito formativo.
- A gennaio si è svolto, il secondo incontro con Laura Campanello, aperto anche all'equipe sanitaria, sul tema: “Dentro le cure palliative: lezioni di vita”.
- Sostegno ed accompagnamento professionale nell'elaborazione del lutto per i familiari di pazienti seguiti al domicilio (attualmente non garantito dal servizio psicologico ospedaliero) e a disposizione di familiari, personale dell'equipe, soci e volontari per problematiche connesse al proprio ruolo.

Proposte culturali

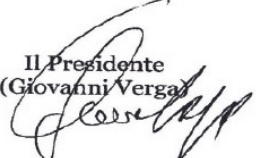
- L'Associazione ha aderito alla proposta pervenuta dalla Camera Civile di Varese per la condivisione di un **evento sulle D.A.T.** (Dichiarazioni Anticipate di Trattamento) e “fine vita”, **iniziativa che si terrà a Varese il 26 maggio prossimo**. E' maturo il tempo perché ciascuno nel proprio ruolo contribuisca a fare chiarezza sull'argomento, a parlarne con professionalità e sensibilità, affinché ogni persona possa disporre di informazioni precise e abbia quindi la possibilità di decidere con consapevolezza. Questo compito riguarda anche noi che abbiamo scelto di ascoltare, aiutare e accompagnare chi sta percorrendo il cammino verso il fine vita, contribuendo così a far crescere conoscenza e responsabilità.

Prevediamo entro la fine dell'anno altre iniziative, anche di più ampio respiro, che vadano ad abbracciare nuovi ambiti, creando tracce, intrecci e nuove relazioni, situazione sanitaria permettendo.

Il bilancio 2022 si presenta con una differenza negativa tra E e U. La risultante **differenza negativa** corrispondente ad **€ 24.400,00** viene coperta mediante utilizzo dell'avanzo proveniente dagli esercizi precedenti.

Varese, 26 aprile 2022

Il Presidente
(Giovanni Verga)



“Sulle Ali” organizzazione di volontariato | Sede: 21100 Varese Via Carrobbio, 15 – sede operativa
Viale Borri 57 c/o U.O. Cure Palliative Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi | codice fiscale:
95071890123 www.sullealivarese.com info@sullealivarese.com pec: sullealivarese@pec.it